

IL PRESIDENTE RIFERISCE

L'art. 12 della L. 7.8.1990 n. 241 dispone che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione, da parte delle amministrazioni procedenti, dei criteri e delle modalità cui le stesse amministrazioni devono attenersi.

Per quanto sopra, si sottopone all'approvazione del Consiglio comunale la seguente proposta di predeterminazione dei criteri e delle modalità di cui sopra.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione che precede e ritenuto di dover adottare integralmente la proposta illustrata dal Presidente;

VISTI i pareri di cui all'art. 53 della L. 142/90;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 41 del 17.6.1993, esaminata senza rilievi dal CO.RE.CO. di Teramo nella seduta del 22.7.1993 al n. 6893 con la quale venne approvato il regolamento compartecipazione manifestazioni;

RITENUTO di revocare la predetta deliberazione, in quanto si ravvisa l'opportunità di disciplinare unitariamente l'intera materia in argomento attraverso l'adozione del regolamento generale in esame;

Con voti favorevoli 9 e n. 4 astenuti (i conss. PERRETTI, DI MARTINO, DI GENNARO, RUGGIERI),

D E L I B E R A

- di predeterminare come segue, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 della legge 142/90, i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.

Predeterminazione dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.

1. Concessioni di sovvenzioni, contributi, sussidi ed aiuti finanziari, nonché le attribuzioni di vantaggi economici in genere, nelle materie trasferite o delegate al Comune dalla Regione o dallo Stato.

- 1.1. Le concessioni saranno disposte dalla Giunta municipale nella osservanza della legislazione, atti normativi e regolamentari emanati in materia dai competenti organi Regionali o Statali.

(A titolo esemplificativo e non limitativo rientrano negli interventi di cui al presente punto: gli interventi a favore degli emigrati, in materia di diritto allo studio, in materia di assistenza sanitaria, in materia di assistenza sociale - a favore degli illegittimi, minori, anziani inabili, indigenti, vittime del delitto - ecc.)

- 1.2. Quali criteri sussidiari, in assenza di specifiche disposizioni o altre regolamentazioni delle materie, i principali criteri ai quali fare riferimento per gli interventi suddetti vengono individuati, per la valutazione, dell'ordine:

- a) - nel reddito del nucleo familiare del beneficiando;
- b) - nella composizione del nucleo familiare;
- c) - nella valutazione di eventuali stati ed esigenze particolari del beneficiando e del proprio nucleo familiare non individuabili a priori. In questo caso deve essere data di volta in volta congrua motivazione nei singoli provvedimenti:

- 1.3. I Provvedimenti di concessione sono adottati di norma dalla Giunta Municipale. Nei casi di somma urgenza la concessione può essere disposta dal Sindaco, a mezzo dell'Ufficio economato, sino ad un importo massimo di lire 300.000. Le concessioni disposte dal Sindaco dovranno essere regolarizzate con deliberazione della G.M. entro trenta giorni, e comunque entro la fine dell'esercizio finanziario.

2. Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed aiuti finanziari nonché attribuzioni di vantaggi economici in genere in materie di competenza del Comune e comunque diverse da quelle di cui al punto precedente

- 2.1 I benefici possono essere concessi a persone fisiche, enti ed associazioni private, comitati ecc. ..., soltanto previa loro richiesta nella quale devono essere specificati:

- a) - e finalità che si intendono perseguire con il contributo, la sovvenzione ecc.;
- b) - l'ammontare del beneficio che si ritiene necessario per il raggiungimento del fine;
- c) - i motivi che stanno a base della richiesta.

- 2.2 Il richiedente è tenuto ad allegare alla richiesta la documentazione da ritenersi necessaria a dimostrazione della necessità e/o opportunità dell'intervento richiesto (copia dichiarazione dei redditi, dichiarazione concernente la composizione del nucleo familiare, dichiarazione sostitutiva di atti di notorietà, preventivi di spesa, fatture, programmi, proposte, progetti ecc.).

- 2.3 I benefici di cui sopra sono disposti con deliberazione della Giunta Municipale, la quale, previa istruttoria della richiesta da parte dei competenti uffici, accertata

l'accogliabilità della domanda, determina, a proprio insindacabile giudizio e nei limiti delle disponibilità di bilancio, la misura del contributo, sovvenzione, ecc., stabilendo, ove lo ritenga opportuno, i tempi e le modalità di rendicontazione da presentarsi dal beneficiario a dimostrazione del corretto uso del beneficio concesso.

2.4 Nel caso di più domande tendenti ad ottenere benefici nell'ambito della medesima materia, l'esame delle istanze e la relativa eventuale quantificazione del beneficio da concedersi deve avvenire a mezzo di comparazione di tutte le richieste pervenute.

2.5 Ai fini della comparazione di cui al precedente punto 2.4, gli elementi, da valutarsi non cumulativamente ma in relazione al tipo di intervento richiesto, sui quali deve fondarsi la valutazione delle richieste vengono individuati nei seguenti:

- a) Situazione economica del richiedente (nel caso di privati la situazione va riferita al nucleo familiare del richiedente);
- b) Grado di incidenza sulla collettività dell'intervento per cui viene richiesto il beneficio (intendendosi con ciò una determinazione in via di massima dei soggetti direttamente od indirettamente coinvolti dalla iniziativa), dando la precedenza o la preferenza alle iniziative che coinvolgono il maggior numero di persone o che servono a far conoscere all'esterno aspetti culturali, folcloristici, ricreativi, sportivi ecc. del Comune;
- c) Limitatamente alle associazioni sportive, la valutazione dovrà altresì tener conto del livello agonistico in cui è impegnata l'Amministrazione

2.6 Resta salva la facoltà di iniziative della Amministrazione comunale per la concessione di sovvenzioni, contributi ecc. a favore di Enti pubblici e/o altri organismi, anche temporanei, costituiti in tutto o in parte da enti pubblici.

Anche in questo caso le relative concessioni saranno regolate con le modalità ed i criteri di cui ai punti 1 e 2 a seconda che l'intervento attenga a materie rispettivamente previste nella prima o nella seconda fattispecie.

- di abrogare il regolamento per le compartecipazioni approvato con deliberazione consiliare n. 41 del 17.6.1993 - esecutiva - procedendo alla revoca della deliberazione stessa.

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

ISTRUTTORIA: Ufficio Segreteria

ISTRUTTORE: Diego Marrone

OGGETTO: Art. 12 Legge 241/1990 - Predeterminazione criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati: determinazioni.

IL PRESIDENTE RIFERISCE

L'art. 12 della L. 7.8.1990 n. 241 dispone che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione, da parte delle amministrazioni precedenti, dei criteri e delle modalità cui le stesse amministrazioni devono attenersi.

Per quanto sopra, si sottopone all'approvazione del Consiglio comunale la seguente proposta di predeterminazione dei criteri e delle modalità di cui sopra.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione che precede e ritenuto di dover adottare integralmente la proposta illustrata dal Presidente;

VISTI i pareri di cui all'art. 53 della L. 142/90;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 41 del 17.6.1993, esaminata senza rilievi dal CO.RE.CO. di Teramo nella seduta del 22.7.1993 al n. 6893 con la quale venne approvato il regolamento compartecipazione manifestazioni;

RITENUTO di revocare la predetta deliberazione, in quanto si ravvisa l'opportunità di disciplinare unitariamente l'intera materia in argomento attraverso l'adozione del regolamento generale in esame;

Con voti

D E L I B E R A

- di predeterminare come segue, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 della legge 142/90, i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.

Predeterminazione dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'at-

tribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.

1. Concessioni di sovvenzioni, contributi, sussidi ed aiuti finanziari, nonché le attribuzioni di vantaggi economici in genere, nelle materie trasferite o delegate al Comune dalla Regione o dallo Stato.

1.1. Le concessioni saranno disposte dalla Giunta municipale nella osservanza della legislazione, atti normativi e regolamentari emanati in materia dai competenti organi Regionali o Statali.

(A titolo esemplificativo e non limitativo rientrano negli interventi di cui al presente punto: gli interventi a favore degli emigrati, in materia di diritto allo studio, in materia di assistenza sanitaria, in materia di assistenza sociale - a favore degli illegittimi, minori, anziani inabili, indigenti, vittime del delitto - ecc.)

1.2. Quali criteri sussidiari, in assenza di specifiche disposizioni o altre regolamentazioni delle materie, i principali criteri ai quali fare riferimento per gli interventi suddetti vengono individuati, per la valutazione, dell'ordine:

- a) - nel reddito del nucleo familiare del beneficiando;
- b) - nella composizione del nucleo familiare;
- c) - nella valutazione di eventuali stati ed esigenze particolari del beneficiando e del proprio nucleo familiare non individuabili a priori. In questo caso deve essere data di volta in volta congrua motivazione nei singoli provvedimenti:

1.3. I Provvedimenti di concessione sono adottati di norma dalla Giunta Municipale. Nei casi di somma urgenza la concessione può essere disposta dal Sindaco, a mezzo dell'Ufficio economato, sino ad un importo massimo di lire 300.000. Le concessioni disposte dal Sindaco dovranno essere regolarizzate con deliberazione della G.M. entro trenta giorni, e comunque entro la fine dell'esercizio finanziario.

2. Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed aiuti finanziari nonché attribuzioni di vantaggi economici in genere in materie di competenza del Comune e comunque diverse da quelle di cui al punto precedente

2.1 I benefici possono essere concessi a persone fisiche, enti ed associazioni private, comitati ecc. ..., soltanto previa loro richiesta nella quale devono essere specificati:

- a) - e finalità che si intendono perseguire con il contributo, la sovvenzione ecc.;
- b) - l'ammontare del beneficio che si ritiene necessario per il raggiungimento del fine;
- c) - i motivi che stanno a base della richiesta.

2.2 Il richiedente è tenuto ad allegare alla richiesta la

documentazione da ritenersi necessaria a dimostrazione della necessità e/o opportunità dell'intervento richiesto (copia dichiarazione dei redditi, dichiarazione concernente la composizione del nucleo familiare, dichiarazione sostitutiva di atti di notorietà, preventivi di spesa, fatture, programmi, proposte, progetti ecc.).

2.3 I benefici di cui sopra sono disposti con deliberazione della Giunta Municipale, la quale, previa istruttoria della richiesta da parte dei competenti uffici, accertata l'accogliibilità della domanda, determina, a proprio insindacabile giudizio e nei limiti delle disponibilità di bilancio, la misura del contributo, sovvenzione, ecc., stabilendo, ove lo ritenga opportuno, i tempi e le modalità di rendicontazione da presentarsi dal beneficiario a dimostrazione del corretto uso del beneficio concesso.

2.4 Nel caso di più domande tendenti ad ottenere benefici nell'ambito della medesima materia, l'esame delle istanze e la relativa eventuale quantificazione del beneficio da concedersi deve avvenire a mezzo di comparazione di tutte le richieste pervenute.

2.5 Ai fini della comparazione di cui al precedente punto 2.4, gli elementi, da valutarsi non cumulativamente ma in relazione al tipo di intervento richiesto, sui quali deve fondarsi la valutazione delle richieste vengono individuati nei seguenti:

- a) Situazione economica del richiedente (nel caso di privati la situazione va riferita al nucleo familiare del richiedente);
- b) Grado di incidenza sulla collettività dell'intervento per cui viene richiesto il beneficio (intendendosi con ciò una determinazione in via di massima dei soggetti direttamente od indirettamente coinvolti dalla iniziativa), dando la precedenza o la preferenza alle iniziative che coinvolgono il maggior numero di persone o che servono a far conoscere all'esterno aspetti culturali, folcloristici, ricreativi, sportivi ecc. del Comune;
- c) Limitatamente alle associazioni sportive, la valutazione dovrà altresì tener conto del livello agonistico in cui è impegnata l'Amministrazione

2.6 Resta salva la facoltà di iniziative della Amministrazione comunale per la concessione di sovvenzioni, contributi ecc. a favore di Enti pubblici e/o altri organismi, anche temporanei, costituiti in tutto o in parte da enti pubblici.

Anche in questo caso le relative concessioni saranno regolate con le modalità ed i criteri di cui ai punti 1 e 2 a seconda che l'intervento attenga a materie rispettivamente previste nella prima o nella seconda fattispecie.

- di abrogare il regolamento per le partecipazioni approvato con deliberazione consiliare n. 41 del 17.6.1993 - esecutiva - Procedendo alla revoca della deliberazione stessa.

Ai sensi dell'art. 55/5° comma della legge 8.6.1990, n. 142 si attesta:

- la copertura finanziaria della spesa derivante dal presente provvedimento;
- l'insussistenza di spese derivanti dal presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI RAGIONERIA
(Rag. Luigi Di Salvatore)

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, a norma dell'art. 53 della legge 8.6.1990, n. 142:

- parere ...FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
(Diego Marrone)

- parere ... FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI RAGIONERIA
(Rag. Luigi Di Salvatore)

- parere ...FAVOREVOLE sotto il profilo della legittimità.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Silvano Binchi)

1241

Ai sensi dell'art. 55/5° comma della legge 8.6.1990, n. 142 si attesta:

- la copertura finanziaria della spesa derivante dal presente provvedimento;
- l'insussistenza di spese derivanti dal presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI RAGIONERIA
(Rag. Luigi Di Salvatore)

Sulla proposta relativa alla presente deliberazione è stato espresso, a norma dell'art. 53 della legge 8.6.1990, n. 142:

- parere ...FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
(Diego Marrone)

- parere ... FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI RAGIONERIA
(Rag. Luigi Di Salvatore)

- parere ...FAVOREVOLE sotto il profilo della legittimità.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Silvano Binchi)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Paolo Paolini



IL SEGRETARIO COMUNALE
Silvano Binchi

Della sujestesa deliberazione venne iniziata la pubblicazione il giorno 12 SET. 1995 e spedita copia al CO.RE.CO. il 12 SET. 1995 Prot. n° 4956 ai sensi e per gli effetti degli artt. 45 e 47 della legge 8.6.1990, n. 142

IL SINDACO
Paolo Paolini



IL SEGRETARIO COMUNALE
Silvano Binchi

La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva in seguito alla pubblicazione all'Albo Pretorio dal 12 SET. 1995 per 15 giorni consecutivi, ed all'invio al CO.RE.CO in data 12 SET. 1995 Prot. n° 4956, senza che nei venti giorni successivi alla ricezione da parte del predetto Organo sia pervenuta comunicazione di relativo provvedimento di annullamento

OPPURE
E' stata annullata per motivi di legittimità con decreto del CO.RE.CO. in data 1 DIC. 1995 n°



IL SEGRETARIO COMUNALE

N. 598 R.P.

Si certifica che il presente atto è stato affisso all'Albo Pretorio per gg. consecutive dal 12/9/95 al 27/9/95

COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO
- Sez. Prov. TERAMO

Prot. 6827
Esaminato senza rilievi nella seduta del 22/9/1995

IL PRESIDENTE F. lo FRANCONI
IL SEGRETARIO F. lo SARDI

Per copia conforme
Teramo, 25/9/95
IL DIRIGENTE L'UFFICIO F. lo



N. 515 R.P.

Si certifica che il presente atto è stato affisso all'Albo Pretorio per gg. consecutive inter dal 4/7/96 al 19/7/96

